

VareseNews

Busto Arsizio non avrà la carta benzina

Pubblicato: Sabato 17 Settembre 2005

La Regione Lombardia respinge la richiesta del Comune di Busto Arsizio, presentato lo scorso 15 febbraio, di usufruire delle agevolazioni sul prezzo del carburante e quindi introdurre la carta benzina. Nella lettera si precisa che lo spirito della legge regionale n. 28 del 20.12.1999 è quello del recupero del mancato introito erariale sulle benzine determinato dalle grandi quantità delle stesse che i cittadini italiani residenti nelle zone di confine acquistano nel territorio elvetico. Tale legge è inserita nel più vasto contesto di recupero del gettito fiscale e non è inquadrabile come misura di aiuto o sostegno a favore dei cittadini che sopportano il seppur alto costo delle benzine.

In particolare il provvedimento è diretto solo ai privati cittadini per consumi personali e non coinvolge il mondo delle attività produttive.

Fino ad oggi il limite di ammissione al beneficio della riduzione del prezzo è rimasto fermo ad una distanza "carrabile" pari a 20 Km. dal confine con la Svizzera.

Oltre i 20 Km., gli studi effettuati ed il monitoraggio costante dei litri di benzina venduti non hanno consentito di ampliare la fascia di sconto e quindi di consentire l'inserimento di nuovi Comuni.

In particolare il Comune di Busto Arsizio dista dal confine di Stato Km. 27,586 e quindi ben oltre il limite dei 20 Km. Secondo la Regione, un ampliamento della fascia di sconto con introduzione di nuovi Comuni comporterebbe un notevole aumento delle spese.

Per questo motivo e per altre ragioni (tra cui, l'aumento del prezzo del petrolio, l'aumento dei veicoli di nuova costruzione alimentati a benzina con ridotti consumi, la modifica della propensione al consumo da parte dei cittadini nei confronti dell'acquisto della benzina), la Regione non può accogliere la richiesta formulata.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it